

B3 – Emporio Sociale Morbegno

Codice e titolo intervento
B3 - Emporio Sociale Morbegno - “Centro Servizi Integrato” per il contrasto alle forme di povertà nell’Ambito territoriale di Morbegno.
Costo e copertura finanziaria
<p>Costo totale: 280.000,00 €</p> <p>Copertura finanziaria:</p> <p>FESR Asse I: 0,00 €</p> <p><input type="checkbox"/> O.S. RSO1.2. Azione 1.2.3. Sostegno all’accelerazione del processo di trasformazione digitale dei modelli di business delle PMI</p> <p><input type="checkbox"/> O.S. RSO1.3. Azione 1.3.3. Sostegno agli investimenti delle PMI</p> <p>FESR Asse II: 0,00 €</p> <p><input type="checkbox"/> O.S. RSO2.1. Azione 2.1.1. Sostegno a interventi di ristrutturazione e riqualificazione per l’efficientamento energetico di strutture e impianti pubblici</p> <p>FSE +: 230.000,00 €</p> <p><input type="checkbox"/> O.S. ESO4.1. Azione a.2. Incentivi per l’occupazione</p> <p><input type="checkbox"/> O.S. ESO4.1. Azione a.3. Sostegno allo sviluppo delle imprese sociali</p> <p><input type="checkbox"/> O.S. ESO4.3. Azione c.1. Sostegno alla diffusione di sistemi di welfare aziendale</p> <p><input type="checkbox"/> O.S. ESO4.4. Azione d.1. Sostegno all’adattamento ai cambiamenti del mercato del lavoro</p> <p><input type="checkbox"/> O.S. ESO4.6. Azione f.2. Sostegno ai percorsi di istruzione post-secondaria</p> <p><input type="checkbox"/> O.S. ESO4.8. Azione h.1. Sostegno all’inclusione socio-lavorativa per le persone in condizioni di vulnerabilità o a rischio di marginalità</p> <p><input type="checkbox"/> O.S. ESO4.11. Azione k.2. Sostegno all’accesso ai sistemi di assistenza socio-sanitaria e socio-assistenziale</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> O.S.12. Azione l.1. Sostegno a percorsi di accompagnamento per le persone a rischio di povertà ed esclusione sociale: 230.000,00 €</p> <p><input type="checkbox"/> Risorse regionali:</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Risorse proprie: 50.000,00 €</p>
Oggetto dell’intervento
<p>Organizzazione di un Centro Servizi integrato che aggrega interventi, organizzazioni, risorse territoriali nella logica del Welfare Comunitario attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> la promozione di percorsi e processi di reinserimento sociale, educativo e lavorativo di persone e famiglie in condizione di povertà e vulnerabilità sociale; l’incremento delle forme di sostegno materiale e immateriale in favore di nuclei familiari con particolari fragilità.
Descrizione dettagliata dell’intervento
<p><i>Descrivere dettagliatamente le attività previste per l’attuazione dell’intervento, in relazione con i risultati attesi ed eventuali target di popolazione specifici ai quali l’intervento è rivolto</i></p>

B3 – Emporio Sociale Morbegno

Il contesto

Negli ultimi anni, il territorio dell'Ambito ha affrontato sfide crescenti legate alla povertà e alla vulnerabilità sociale, aggravate dalla crisi economica e dagli effetti della pandemia da Covid-19. Se da un lato permangono situazioni di povertà economica, dall'altro emergono con sempre maggiore evidenza condizioni di fragilità determinate dall'indebolimento delle reti sociali, educative e lavorative. A Morbegno, in particolare, la crisi ha colpito settori chiave come edilizia e agricoltura, lasciando molte persone senza occupazione, specialmente lavoratori con bassa qualifica e over 40. Nelle comunità che abitano i 25 comuni dell'Ambito territoriale di Morbegno sono molte le famiglie, o le singole persone, che vivono in **forte stato di disagio socioculturale ed economico**, che faticano ad emanciparsi nella società attuale e che spesso dipendono per lungo tempo dall'aiuto dei servizi sociali e del supporto delle associazioni locali.

Se talune situazioni erano certamente già presenti prima dell'emergenza Covid 19, quest'ultima ha amplificato le condizioni di fragilità dei nuclei familiari e non solo ha fatto emergere nuovi bisogni e urgenze. Il Sistema dei Servizi Sociali si trova sempre più ad accogliere domande provenienti da soggetti e famiglie che sperimentano per la prima volta condizioni di povertà e deprivazione sociale. Si registra un aumento degli interventi richiesti per far fronte ai bisogni primari come la casa, il lavoro, la cura e l'assistenza di un familiare, le spese per l'istruzione e l'accudimento dei figli. Significative le domande relative a bisogni sociali complessi (che riguardano soggetti che comunque o sono disoccupati o con lavori precari e/o con problematiche familiari specifiche, quali la presenza di soggetti con disabilità e/o minori).

I principali problemi, per chi si trova in una condizione di vulnerabilità sociale, sono dati, oltre che da **fattori di tipo materiale ed economico**, anche da elementi legati **all'assenza o alla fragilità delle reti di supporto e dei sistemi relazionali, dall'indebolimento dei sistemi educativi e da alcune specificità del contesto locale**. La povertà e il disagio economico delle famiglie portano spesso ad un isolamento e ad un impoverimento delle relazioni, limitando per esempio le possibilità di accesso dei minori ad opportunità formative, culturali, sportive, ricreative e di socializzazione. Allo stesso modo anche i nuclei familiari caratterizzati dalla presenza di persone anziane o con disabilità, se non attrezzate a livello culturale e relazionale, possono scivolare in condizioni di isolamento e faticano ad affrontare i problemi.

A queste problematiche si aggiungono annosi problemi per il territorio quali i disservizi legati al sistema di trasporto pubblico locale, le difficoltà dell'accesso alle cure sanitarie, l'aumento del costo della vita e la mancanza di alloggi con affitti calmierati.

Insufficienza di reddito, isolamento sociale e carenza di reti di prossimità, difficoltà di accesso al mercato del lavoro, difficoltà di accesso a soluzioni abitative, frammentazione territoriale e scarsa mobilità sociale rimangono i principali fattori di impoverimento e di amplificazione della condizione di vulnerabilità sociale dei nuclei familiari sui quali è oggi, e sarà in futuro, importante porre attenzione per lo sviluppo del welfare territoriale.

L'apertura dell'Emporio Solidale di Morbegno

Nel dicembre 2023, con il sostegno di risorse pubbliche (tra cui la partecipazione al bando regionale da parte della Comunità Montana Valtellina di Morbegno) e private, è nato l'Emporio Solidale di Morbegno realizzato dal Consorzio di cooperative sociali Sol.Co Sondrio e sostenuto da Intesa Sanpaolo, in collaborazione con Fondazione CESVI, attraverso il Programma Formula. Lo spazio è collocato presso un edificio privato in locazione e in parte ristrutturato.

L'Emporio Solidale ha rappresentato il primo tassello fondamentale della **filiera innovativa** di servizi e interventi per il **contrasto alle povertà e alle vulnerabilità sociali** che si intende realizzare sul territorio morbegnese. Tale filiera prevede la costruzione di una rete di sostegno e di servizio che

B3 – Emporio Sociale Morbegno

necessita dell'impiego di risorse umane (professionali e volontarie), di risorse strutturali e materiali, di attività di coordinamento e gestione delle diverse realtà coinvolte, e di risorse economiche recuperabili anche attraverso attività di fundraising.

L'Emporio Solidale è un **market solidale** di comunità situato nel territorio del **Comune di Morbegno**. Si rivolge a persone in situazione di temporanea difficoltà economica residenti nei **25 comuni** dell'Ambito territoriale di Morbegno, offrendo per un periodo prestabilito la possibilità di accedere ai beni di prima necessità (beni alimentari e altri beni di prima necessità). All'interno di Emporio le persone hanno la possibilità di fare la spesa gratuitamente mediante l'utilizzo di una tessera a punti precaricata sulla base del numero di componenti del nucleo familiare, e quindi senza l'utilizzo di denaro. L'accesso al market ha una durata massima di 12 mesi.

L'Emporio Solidale sostiene persone e famiglie che si trovano in una condizione di temporanea difficoltà economica, derivante da eventi significativi come la perdita del lavoro, una situazione lavorativa precaria, un lutto o una malattia invalidante che abbiano ridotto le condizioni di reddito del nucleo familiare. Possono accedere al servizio coloro che si trovano in stato di disoccupazione da meno di un anno, le famiglie monogenitoriali con uno o più figli minorenni e chi ha subito eventi familiari sfavorevoli negli ultimi due anni.

Nel 2024 l'Emporio Solidale ha sostenuto n. **40 nuclei familiari** del territorio per un totale di circa **200 persone**. Alla gestione del market, oltre all'operatore responsabile, collaborano circa **20 volontari**. Oltre che all'erogazione di beni materiali di prima necessità l'Emporio intende offrire ai suoi beneficiari **un'opportunità per intraprendere percorsi di autonomia e responsabilizzazione**.

#Emporion - Un "MorSo" allo spreco!

Emporion Morbegno: dati aggiornati a ottobre 2024



29 famiglie accolte
79 persone totali sostenute
30 minori
9 persone adulte sole



9 nuclei italiani
20 nuclei stranieri
nazionalità: nigeriana, tunisina,
ucraina, marocchina boliviana ghanese
9 residenti a Morbegno
20 residenti in altri comuni
dell'Ambito di Morbegno



5 nuclei che ricevono
la spesa a domicilio



12 nuclei che necessitano
di altri sostegni oltre
ad Emporion

In generale le principali cause della necessità di supporto sono problemi di salute e perdita di lavoro

Infatti, di fronte a un aumento delle richieste di aiuto per bisogni primari – dalla casa al lavoro, fino all'assistenza familiare – è emersa la **necessità di adottare un approccio più strutturato e comunitario**. Il Servizio Sociale si trova a intercettare **nuove forme di disagio**, spesso non ancora emerse, che richiedono **strumenti innovativi di supporto**. In questo contesto, l'Emporio Solidale rappresenta una **risposta concreta e strutturata**, capace di integrare gli interventi tradizionali con un modello di aiuto che **coniuga supporto materiale e inclusione sociale**.

Attraverso la sperimentazione di nuovi modelli di intervento e la messa in rete delle risorse territoriali, **l'obiettivo è superare la frammentazione delle misure di contrasto alla povertà**, rafforzando la continuità e l'efficacia delle azioni di sostegno. Il potenziamento dell'Emporio Solidale quale nuovo **"Centro Servizi Integrato" per il contrasto alle forme di povertà** si inserisce in questa strategia, promuovendo un sistema di aiuto efficace, più accessibile, dignitoso e orientato alla **ricostruzione dell'autonomia delle persone in difficoltà**.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

L'intervento previsto dalla presente progettazione prevede l'attivazione e/o il rinforzo di azioni, diversificate e integrate, di prevenzione e contrasto a forme di povertà e vulnerabilità sociale.

Obiettivi del progetto: Il progetto mira a:

1. Favorire la nascita di un **Centro Servizi** che aggregi interventi, organizzazioni, risorse territoriali nella logica del **Welfare Comunitario**;
2. Favorire e sostenere **percorsi e processi di reinserimento sociale ed autonomia di persone e famiglie in condizione di povertà e vulnerabilità sociale**.
3. **Incrementare le forme di sostegno materiale** (alimenti, beni di prima necessità) e **immateriale** (servizi, opportunità, altre forme di sostegno) in favore di nuclei familiari con particolari fragilità
4. **Favorire la riattivazione di reti comunitarie di supporto.**

Il target di progetto: Il progetto si rivolge a singoli e a famiglie, residenti nei 25 comuni dell'ambito territoriale di Morbegno, che si trovano in una condizione di fragilità. In particolare, si fa riferimento a problematiche relative alle seguenti aree di bisogno:

- accesso ai beni materiali (beni alimentari, beni di prima necessità, beni e attrezzature collegate alla scuola etc.);
- orientamento ed accesso ai servizi e alle risorse del territorio e della comunità locale;
- accesso ad opportunità e servizi (prestazioni educative, ricreative, sanitarie, sportive, formative etc.);
- sostegno alle spese del nucleo familiare;
- sostegno ai bisogni educativi e di conciliazione famiglia/lavoro;
- accesso ad opportunità per il re-inserimento al lavoro;
- problematiche economico-finanziarie.

Azioni specifiche previste dal progetto: Il Centro Servizi Integrato per il contrasto alle forme di povertà e vulnerabilità sociale prevederà le seguenti azioni specifiche.

▪ Azione 1 – Servizio di Front Office

Creazione di un servizio di "Front Office" un servizio garantito da **operatori specializzati** nell'attività di ascolto, analisi dei bisogni (assessment) e di orientamento alla rete dei servizi e delle opportunità. Verranno fornite informazioni di base sulle funzioni dei diversi servizi pubblici e privati, sulle prestazioni in capo a ciascuno, sulle opportunità offerte dal territorio in risposta ai bisogni espressi, sulle modalità di accesso ai servizi attuando eventuali supporti all'accesso. L'attività di assessment (valutazione dei bisogni e delle risorse della persona) sarà svolta al fine di definire le attività di accompagnamento attraverso un percorso multidimensionale, che necessita di uno sguardo unitario, ma con ottiche provenienti da più punti di vista professionali (educatore, assistente sociale). Il servizio sarà organizzato con accesso libero o su appuntamento garantendo la possibilità di mettersi in contatto con lo sportello via mail o telefonicamente durante gli orari di apertura. L'attività di front office verrà implementata in collaborazione con il Servizio Sociale dell'Ufficio di Piano, garantendo un presidio sul territorio e un collegamento diretto con lo stesso.

Principali realizzazioni (output/prodotti)

B3 – Emporio Sociale Morbegno

- attivazione di uno sportello solidale aperto alla cittadinanza per la fornitura di servizi ai cittadini fragili quali: attività di orientamento alla rete e ai servizi, al fine di fornire informazioni di base sulle funzioni e sulle modalità di accesso ai diversi servizi pubblici e privati presenti sul territorio; attività di filtro e supporto all'accesso ai diversi servizi; attività di accompagnamento e supporto al disbrigo di pratiche amministrative e burocratiche.
- coinvolgimento di personale qualificato con esperienza in ambito psico-socio-educativo nella realizzazione del servizio;
- realizzazione di attività consulenza e supporto personalizzate verso i beneficiari.

Risorse umane coinvolte:

- n. 1 figura di coordinamento generale
- n. 2 operatori professionali qualificati per la gestione dello Sportello;

Soggetti coinvolti e ruolo nell'Azione

- **Ente Capofila:** soggetto qualificato di Terzo Settore (E.T.S.) con ruolo di coordinamento generale dell'attività e realizzazione delle attività di sportello in sinergia con il Servizio Sociale dell'Ufficio di Piano.
- **Partner:** soggetti del Terzo Settore facenti parte della rete locale di contrasto alle povertà che potranno mettere a disposizione anche spazi e strumenti per la realizzazione delle attività.

▪ **Azione 2– Potenziamento del servizio di Emporio Solidale**

L'Azione prevede il rinforzo e il sostegno dell'Emporio Solidale tramite l'ampliamento della capacità di aiuto alle famiglie attraverso la fornitura di beni materiali ai beneficiari del servizio (nuclei familiari e persone singole). Per l'aumento della capienza dei beneficiari è oggi necessaria **un'implementazione dell'attività di Coordinamento e gestione del servizio, dell'attività di Fundraising e di un supporto ai costi generali di gestione**

Principali realizzazioni (output/prodotti)

- potenziamento del servizio attraverso il rinforzo del personale dedicato alla gestione del Market (gestione beneficiari, raccolta e distribuzione beni, logistica, raccordo con il Servizio Sociale per l'invio dei nuclei);
- potenziamento dell'azione di ingaggio, formazione e gestione delle risorse volontarie che operano nel Market attraverso personale dedicato;
- potenziamento dell'attività di Fundraising, Food-Raising e Comunicazione Sociale per la raccolta di beni alimentari e di prima necessità da distribuire ai beneficiari (es. organizzazione collette alimentari, eventi di raccolta fondi e sensibilizzazione, iniziative di formazione nell'ambito del contrasto alle povertà e dell'anti-spreco alimentare);
- realizzazione di attività consulenza e supporto personalizzate verso i beneficiari.

Risorse umane coinvolte:

- n. 1 figura di Responsabile del Market Solidale
- n. 1 figura di Tutor e referente per le risorse volontarie
- n. 1 figura di Fund Raiser e comunicatore sociale

Soggetti coinvolti e ruolo nell'Azione

- **Ente Capofila:** soggetto qualificato di Terzo Settore (E.T.S.) con ruolo di coordinamento generale dell'attività e realizzazione delle attività di sportello in sinergia con il Servizio Sociale dell'Ufficio di Piano.
- **Partner:** soggetti del Terzo Settore facenti parte della rete locale di contrasto alle povertà che potranno mettere a disposizione anche spazi e strumenti per la realizzazione delle attività.

▪ **Azione 3 – Azioni dirette di supporto e percorsi di accompagnamento per persone e famiglie in stato di fragilità**

B3 – Emporio Sociale Morbegno

L'Azione prevede, in affiancamento e integrazione con i servizi offerti dall'Emporio Solidale (Azione 2), la realizzazione di 2 tipologie di forme/strumenti di aiuto e sostegno ai beneficiari:

- l'attivazione di **percorsi mirati di accompagnamento** in cui gli operatori specializzati dovranno svolgere un'attività di affiancamento ed accompagnamento flessibile delle persone prese in carico, lavorando anche sul territorio e nella dimensione della comunità locale e delle reti di prossimità e svolgendo così un ruolo di armonizzazione e sostegno dell'attività svolte dal Servizio Sociale. I principali obiettivi di questa azione saranno incrementare l'empowerment dei beneficiari attraverso la sperimentazione di una partecipazione fattiva al proprio progetto e al proprio percorso fin dalle fasi ideative e di costruzione dello stesso e favorire l'emersione delle risorse della comunità in termini di rinforzo del capitale sociale e relazionale, dei legami e delle interconnessioni tra abitanti.
- la costruzione di **servizi e opportunità** da mettere a disposizione in forma agevolata alle famiglie con figli minori quali: corsi sportivi, corsi in ambito musicale e artistico, inserimento in programmi di educazione ambientale e outdoor education, attività di sostegno scolastico e di conciliazione lavoro-famiglia, consulenze ed interventi specialistici (es. visite specialistiche, consulenze legali etc.). L'attivazione di tali proposte prevede la collaborazione, anche al fine di elaborare scontistiche e/o accessi gratuiti, con le organizzazioni e aziende operanti nel territorio (es. associazioni sportive e culturali, associazioni operanti in ambito ambientale, parrocchie e oratori, esercizi commerciali etc.) in un'ottica di welfare comunitario.

Principali realizzazioni (output/prodotti)

- programmazione, attivazione, gestione e monitoraggio di percorsi di accompagnamento ai nuclei familiari tramite l'attivazione di personale qualificato in ambito psico-socio-educativo;
- predisposizione e costruzione di pacchetti di offerta di servizi agevolati per famiglie con figli minori;
- costruzione di accordi con servizi e organizzazioni locali per la costruzione delle offerte agevolate;
- realizzazione di campagne di Fundraising mirate alla raccolta di disponibilità e risorse;
- pianificazione e gestione di forme di incontro domanda/offerta con i beneficiari.

Risorse umane coinvolte:

- n. 1 operatore psico-socio-educativo;
- n. 1 figura di animatore di comunità dedicato all'attivazione dei servizi e opportunità;

Soggetti coinvolti e ruolo nell'Azione

- **Ente Capofila:** soggetto qualificato di Terzo Settore (E.T.S.) con ruolo di coordinamento generale dell'attività e realizzazione delle attività.
- **Partner:** soggetti del Terzo Settore facenti parte della rete locale di contrasto alle povertà che potranno mettere a disposizione anche spazi e strumenti per la realizzazione delle attività.

▪ **Azione 4. Avvio/progettazione di percorsi di inclusione socio-lavorativa per le persone in stato di fragilità e vulnerabilità, a rischio povertà ed esclusione sociale**

L'Azione prevede la realizzazione di interventi a **sostegno di persone con bisogni di occupabilità e inclusione socio-lavorativa**, tramite l'inserimento al lavoro per persone in stato di fragilità attraverso e in integrazione con gli strumenti attivi nel territorio.

Verranno realizzati **percorsi di inclusione sociale** individualizzati a favore dei beneficiari dei servizi previsti dal progetto. Tali percorsi si caratterizzeranno innanzitutto per l'integrazione con le restanti

B3 – Emporio Sociale Morbegno

azioni del progetto e per la multidisciplinarietà dell'analisi del bisogno e programmazione delle attività.

Saranno attivati tramite l'impiego di figure con pluriennale esperienza nel settore della presa in carico ed accompagnamento di adulti fragili, **percorsi di valutazione delle competenze personali** con l'obiettivo di favorire la stimolazione di abilità residue, la riattivazione di competenze trasversali, l'emersione di job skills e abilità professionali. Tale attivazione sarà contestualmente abbinata ad un'analisi degli strumenti disponibili e attivabili nel contesto territoriale quali: **Tirocini di Inclusione Sociale, Tirocini extracurricolari, realizzazione di attività formative.**

Le attività avranno l'obiettivo sia di rinforzare le aspettative e i requisiti motivazionali, sia di sostenere le persone che maggiormente appaiono orientate all'implementazione di percorsi di successo. L'intento è quello di favorire la costruzione di un background solido e dei prerequisiti necessari a gettare le fondamenta di un percorso di inclusione reale e concreto, stimolando una consapevole e motivata prospettiva di cambiamento nelle proprie condizioni di vita.

I percorsi attivati potranno essere connessi ad ambiti di lavoro quali la valorizzazione e la tutela del territorio e delle sue risorse naturali e culturali (es. green jobs) in collaborazione con soggetti di Terzo Settore attivi nel contesto.

Principali realizzazioni (output/prodotti)

- attivazione di strumenti di inclusione sociale per soggetti con fragilità (es. tirocinio inclusione sociale);
- attivazione di strumenti di avviamento al lavoro (es. tirocini extra-curricolari);
- realizzazione di percorsi formativi connessi agli ambiti professionali di interesse;
- attività di tutoring dei percorsi;
- attività di ricerca di contesti ospitanti per le esperienze di tirocinio.

Risorse umane coinvolte:

- n. 1 figura di operatore tutor dedicato alle attività di inclusione Socio lavorativa

Soggetti coinvolti e ruolo nell'Azione

- **Ente Capofila:** soggetto qualificato di Terzo Settore (E.T.S.) con ruolo di coordinamento generale dell'attività e realizzazione delle attività;
- **Partner:** soggetti del Terzo Settore facenti parte della rete locale di contrasto alle povertà che potranno mettere a disposizione anche spazi e strumenti per la realizzazione delle attività.

Governance e Stakeholders

Sul fronte della Governance e della gestione progettuale, il nuovo Centro Servizi necessiterà di un **dispositivo di coordinamento territoriale (pubblico/privato)** che potrà avvalersi dello strumento della Coprogettazione quale forma per la gestione integrata della partnership e della rete. Il Coordinamento territoriale prevederà le seguenti funzioni:

1. Interventi di raccordo, mappatura e manutenzione della rete di contrasto alla povertà;
2. Analisi della domanda, sistematizzazione dei dati e lettura dei bisogni espressi dai beneficiari;
3. Connessione, ampliamento, monitoraggio e valutazione dell'offerta dei servizi erogati;
4. Definizione e attuazione di strategie mirate alla sostenibilità futura degli interventi.

L'Amministrazione avvierà procedura di coprogettazione secondo le Linee guida sul rapporto fra PA ed Enti di Terzo settore, ai sensi degli articoli 55 – 57 del Decreto Legislativo n. 117/2017, adottate con DM n. 72/2021, in ordine agli adempimenti procedurali, compresi quelli in materia di pubblicità e di trasparenza, e le Linee guida n. 17 di ANAC, approvate con Delibera del Consiglio n. 382/2022.

Pertanto, come beneficiario di questo intervento metterà a disposizione del coprogettante gli apporti, ai sensi dell'art. 12 della legge n. 241/1990 e ss., a titolo di contributo economico, che non equivale a

B3 – Emporio Sociale Morbegno

corrispettivi per l'affidamento di servizi a titolo oneroso, come da ultimo chiarito dall'Agenzia delle Entrate con risposta ad Interpello n. 375 del 25 maggio 2021.

Il presente piano economico è quindi a titolo esemplificativo, in quanto deve essere definito nelle diverse voci di spesa, condiviso e sottoscritto sulla base dell'esito dei tavoli di coprogettazione, su un massimale del contributo messo a disposizione in qualità di Amministrazione Procedente.

Relativamente agli Stakeholders, nel contesto territoriale dell'Ambito di Morbegno, sono attive diverse organizzazioni che sempre con maggiore intensità stanno sviluppando collaborazioni e sinergie che già si concretizzano in diversi interventi. In particolare, si citano: il consorzio Sol.Co Sondrio (attuale soggetto gestore del servizio Emporio Solidale), la Croce Rossa Italiana (Comitato di Morbegno), il Centro di Servizio per il volontariato di Monza, Lecco, Sondrio, il Centro di Aiuto alla Vita, la Caritas parrocchiale e diocesana, l'associazione Amici del Bambino, l'Associazione San Vincenzo.

Piano finanziario per tipologia di spesa		
VOCI DI SPESA	DESCRIZIONE	VALUTA
Governance	Coordinamento generale di progetto	35.000,00 €
	Operatore amministrativo e responsabile rendicontazione	13.000,00 €
Interventi in Coprogettazione	Gestione Sportello Solidale	43.000,00 €
	Gestione Market Solidale	37.000,00 €
	Tutor e referente per le risorse volontarie	30.000,00 €
	Fund Raiser e comunicazione sociale	32.000,00 €
	Attività di accompagnamento e animazione comunitaria	42.000,00 €
	Tutoraggio per le attività di inclusione socio-lavorativa	27.000,00 €
Acquisto beni/forniture	Funzionali all'esecuzione delle attività	15.000,00 €
Spese pubblicità	Per la promozione e la comunicazione delle attività, dei percorsi e delle opportunità attivate	6.000,00 €
TOTALE		280.000,00€*

*di cui 50.000 € reperite attraverso la coprogettazione, all'interno delle risorse aggiuntive

B3 – Emporio Sociale Morbegno

Localizzazione principale dell'intervento <i>Provincia, Comune, Indirizzo, CAP</i>
Provincia: Sondrio 25 Comuni del Mandamento della Comunità Montana Valtellina di Morbegno
Necessità di autorizzazioni ambientali, paesaggistiche o altri enti potenzialmente coinvolti <i>Indicare le eventuali autorizzazioni ambientali, paesaggistiche o di altri enti potenzialmente coinvolti, necessarie per la realizzazione dell'intervento</i>
Non sono necessarie particolari autorizzazioni. Le attività verranno coordinate dall'Ufficio di Piano della Comunità Montana di Morbegno, che gestisce i servizi sociali territoriali del mandamento dei 25 Comuni della Bassa Valtellina e che definirà obiettivi conformi alle reali esigenze del territorio per l'attivazione dei servizi residenziali e territoriali, sulla base del vigente Piano di zona 2025-2027.
Tipologia di intervento <i>Descrivere sinteticamente a che tipologia/e fa riferimento l'intervento e la necessità di procedere con l'applicazione del principio DNSH e verifica climatica. Ad esempio: riqualificazione di un immobile, costruzione di un'infrastruttura ciclistica, acquisto di beni, realizzazione di un servizio ecc..</i>
Le azioni sviluppate risultano compatibili con il principio DNSH, dal momento che non si prevede abbiano un impatto ambientale negativo significativo a causa della loro natura.
Risultati attesi <i>Descrivere in che modo il risultato dell'intervento è coerente con i risultati attesi dalla Strategia descritti nel paragrafo 2 nonché con gli ambiti tematici di intervento descritti nel punto 4 dell'Indice della Strategia</i>
<p>Il progetto risponde alle fragilità sociali emerse dal territorio attraverso un'azione integrata che mira alla creazione e al potenziamento dei servizi per il contrasto alle forme di povertà e vulnerabilità sociale. L'intervento si inserisce pienamente all'interno degli obiettivi della Strategia, contribuendo in modo significativo al rafforzamento del welfare locale e alla promozione di modelli innovativi di assistenza, inclusione e sviluppo socio-economico.</p> <p>L'intervento contribuisce a rafforzare l'abitabilità e la "restanza" poiché mira a trasformare il territorio in un luogo socialmente accogliente, rafforzando le reti locali di supporto e promuovendo modelli organizzativi dal basso e il welfare di comunità, in modo da incentivare la permanenza delle famiglie nei territori. Il progetto intende consolidare e innovare i servizi sociali attraverso una gestione più efficace e coordinata, facilitando l'accesso ai servizi di supporto e assistenza, e sviluppando risposte concrete ai bisogni emergenti al fine di migliorare la qualità della vita dei residenti, e in particolare delle famiglie e delle persone più fragili. Grazie ai servizi di orientamento, accompagnamento e inserimento lavorativo dei soggetti in condizioni di fragilità l'intervento va oltre la semplice assistenzialità, ma traduce concretamente il servizio in opportunità di autonomia e indipendenza che possono favorire la permanenza sul territorio delle famiglie.</p> <p>Il progetto prevede il raggiungimento dei seguenti risultati per ogni Azione:</p> <p>Azione 1 - Servizio di Front Office</p> <ul style="list-style-type: none">• n. 50 accessi annuali allo Sportello, totale 200 accessi per il periodo complessivo di progetto• n. 150 servizi/consulenze erogati/e ai beneficiari andati a buon fine• n. 5 tipologie diversificate di consulenze a favore dei beneficiari• formazione e coinvolgimento delle unità di personale necessarie per la gestione del servizio

B3 – Emporio Sociale Morbegno

- organizzazione delle attività (es. aperture settimanali, orari, sedi e servizi offerti)

Azione 2 - Potenziamento del servizio di Emporio Solidale

- n. 60 nuclei familiari che accedono al servizio per anno, totale n. 150 nuclei per il periodo complessivo di progetto
- almeno il 60% di nuclei familiari coinvolti con figli minori
- n. 20 volontari coinvolti e formati per la gestione delle attività
- recupero attraverso le attività progettuali e fund-raising di n. 3 tonnellate annue di derrate alimentari dalle aziende e dal territorio, totale 10 tonnellate per l'intero periodo del progetto
- potenziamento del servizio tramite riorganizzazione delle attività (aperture settimanali, logistica, presenza risorse umane)

Azione 3 - Azioni dirette di supporto e percorsi di accompagnamento per persone e famiglie in stato di fragilità

- n. 10 accompagnamenti previsti per anno, totale n. 25 accompagnamenti per il periodo complessivo di progetto
- n. 20 famiglie beneficiarie dei servizi/opportunità per anno, totale 50 famiglie per il periodo complessivo di progetto
- n. 10 tipologie diversificate di servizi attivati e offerti a favore delle famiglie beneficiarie
- n. 10 fornitori attivati (aziende, ETS, Associazioni) per l'erogazione dei servizi alle famiglie

Azione 4 – Avvio/progettazione di percorsi di inclusione socio-lavorativa per le persone in stato di fragilità e vulnerabilità, a rischio povertà ed esclusione sociale

- n. 30 percorsi di inclusione socio-lavorativa attivati nel periodo di durata del progetto
- n. 20 contesti ospitanti attivati per le esperienze di inclusione socio-lavorativa
- organizzazione di attività reportistica.

Comunicazione sociale

- produzione di materiale informativo (depliant, volantini etc.) relativo alle azioni di progetto
- organizzazione di momenti di visibilità con i media locali (conferenze e comunicati stampa).

Soggetto beneficiario/attuatore

Soggetto beneficiario: Comunità Montana Valtellina di Morbegno

Soggetto attuatore: Settore Sociale - Ufficio di Piano della Comunità Montana Valtellina di Morbegno, titolare della gestione associata delle funzioni comunali concernenti gli interventi sociali, delegate alla Comunità Montana Valtellina di Morbegno dai 25 Comuni del Mandamento, in base alla convenzione sottoscritta con validità 01.01.2025-31.12.2030 in attuazione dell'art. 6, comma 1, L. 328/2000.

Tempi di progettazione e di realizzazione

Progettazione: circa 5 mesi

Coprogettazione ed esecuzione attività: circa 25 mesi

Totale: circa 30 mesi

Cronoprogramma delle attività

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Pubblicazione bando – manifestazione di interesse a partecipare a procedura di evidenza	01/07/2025	30/09/2025

B3 – Emporio Sociale Morbegno

pubblica, finalizzata all'individuazione di un Ente del Terzo Settore (ETS) interessato a co-progettare		
Tavoli di coprogettazione	01/10/2025	31/12/2025
Progettazione definitiva/esecutiva	01/10/2025	31/12/2025
Esecuzione	01/01/2026	30/10/2027
rendicontazione	01/11/2027	31/12/2027

Cronoprogramma finanziario		
Trimestre	Anno	Spesa prevista
Anno 1	2025	50.000,00 €
Anno 2	2026	125.000,00 €
Anno 3	2027	105.000,00 €
TOTALE		280.000,00 €